

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. LXXIX

n. 1

RELAZIONE

**SULLA REGOLARITÀ DEI BILANCI E SULL'ATTIVITÀ
SVOLTA NELL'ANNO 1990 DALLE ASSOCIAZIONI COM-
BATTENTISTICHE E ASSIMILATE E NEGLI ANNI 1988 E
1989 DALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**

(articolo 1, comma 4, della legge 3 febbraio 1989, n. 33)

Presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri

(CIAMPI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 19 maggio 1993
—————

11/11/11

11

11

MODULARIO
P.C.M. - 207

MOD 261



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE

INDICE

Premessa	Pag. 1
Associazioni	
- Associazione Italiana Ciechi di Guerra	" 7
- Associazione Italiana Combattenti Interalleati	" 8
- Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione Inquadrati nei Reparti Regolari delle Forze Armate	" 9
- Associazione Nazionale Combattenti e Reduci	" 11
- Associazione Nazionale Combattenti Volontari Antifascisti in Spagna	" 13
- Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti	" 14
- Associazione Nazionale ex Internati	" 15
- Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra	" 17
- Associazione Nazionale Famiglie Italiane dei Martiri Caduti per la Libertà della Patria	" 19
- Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra	" 21
- Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI)	" 23
- Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA)	" 25
- Associazione Nazionale Reduci Garibaldini	" 27
- Associazione Nazionale Reduci della Prigionia	" 29
- Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra	" 31
- Federazione Italiana delle Associazioni Partigiane	" 33
- Federazione Italiana Volontari della Libertà	" 34
- Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare	" 36
- Istituto del Nastro Azzurro	" 38
- Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC)	" 40
- Associazione Nazionale tra mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL)	" 42

MODULARIO
P.C.M. - 207

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

- Ente Nazionale Protezione ed Assistenza Sordomuti (ENS)	pag. 46
- Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS)	" 48
- Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali (A.N.F.F.A.S.)	" 50
- Centro Comunitario "Gesù Risorto"	" 52
- Associazione Italiana Sclerosi Multipla (A.I.S.M.)	" 54
- Unione Italiana Mutilati della Voce (U.I.L.d.V.)	" 56
- Associazione Bambini Down	" 57
- Centro Ligure Down (C.E.P.I.M.)	" 59
- Associazione Italiana Assistenza Spastici (A.I.A.S.)	" 61
- Unione Italiana Lotta per la Distrofia Muscolare (U.I.L.D.M)	" 63
- Associazione Nazionale tra gli Invalidi per esiti di Poliomielite ed altri invalidi civili (A.N.I.E.P.)	" 65
- Associazione Nazionale Invalidi Civili	" 67
- Associazione Nazionale Privi della Vista	" 69
- Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili	" 71
- Associazione Nazionale Ass. Figli Minorati di Dipendenti ed ex Dipendenti Militari e Civili del Min. Difesa (A.N.A.F.I.M.)	" 73
- Unione Nazionale Mutilati Invalidi Civili	" 75

MODULARIO
P.C.M. - 207

MOD 261



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Premessa

La legge 3 febbraio 1989, n.33 - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 6 stesso mese - nel disporre l'assegnazione per gli anni 1988, 1989 e 1990 di contributi alle associazioni combattentistiche (art.1, comma 1°) ha prorogato per lo stesso triennio le disposizioni contenute nel Titolo I della legge 19 novembre 1987 n.476, riguardanti le procedure e le modalità per la concessione di contributi a favore degli enti e delle associazioni di promozione sociale (art.1 comma 2°), stabilendo che la Presidenza del Consiglio dei Ministri è tenuta a presentare al Parlamento una relazione consuntiva sulla regolarità dei bilanci e sulla attività svolta dalle singole associazioni.

Ciò premesso e tenuto presente che è stato già riferito in merito ai bilanci 1988 e 1989 ed all'attività svolta negli stessi anni dalle associazioni combattentistiche di cui all'art.1, comma 1° lettera A della citata legge n.476/1987, la presente relazione riguarda:

- 1) i contributi erogati alle associazioni combattentistiche riferiti all'anno 1990;
- 2) i contributi per l'anno 1990 concessi alle persone giuridiche privatizzate;
- 3) i contributi assegnati alle associazioni di promozione sociale di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della legge 476/1987, riferiti agli anni 1988 e 1989, erogati nell'anno 1990 e rendicontati nel corso dell'esercizio 1991.

Nell'anno 1990 sono stati, quindi erogati, - ai sensi della legge 3.2.1989, n.33 - contributi ai seguenti enti ed associazioni:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) Enti ed Associazioni combattentistiche di promozione sociale direttamente individuati dalla legge con quantificazione del contributo da erogare a ciascuno di essi:

1) ASSOCIAZIONE ITALIANA CIECHI DI GUERRA	£.	30.000.000
2) ASSOCIAZIONE ITALIANA COMBATTENTI INTERALLEATI	£.	30.000.000
3) ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE INQUADRA- TI NEI REPARTI REGOLARI DELLE FORZE ARMATE	£.	30.000.000
4) ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI	£.	390.000.000
5) ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI VOLONTARI ANTIFASCISTI IN SPAGNA	£.	30.000.000
6) ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI POLITICI NEI CAMPI NAZISTI	£.	40.000.000
7) ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX INTERNATI	£.	170.000.000
8) ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA	£.	890.000.000
9) ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE ITALIANE DEI MARTIRI CADUTI PER LA LIBERTA' DELLA PATRIA	£.	130.000.000
10) ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALI DI GUERRA	£.	1.430.000.000
11) ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA (ANPI)	£.	540.000.000
12) ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI (ANPPIA)	£.	55.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

13) ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI GARIBALDINI	£.	15.000.000
14) ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DELLA PRIGIONIA	£.	45.000.000
15) ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA	£.	620.000.000
16) FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI PARTIGIANE	£.	100.000.000
17) FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTA'	£.	350.000.000
18) GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE	£.	30.000.000
19) ISTITUTO DEL NASTRO AZZURRO	£.	74.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) Persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modifiche:

1) ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI (ANMIC)	£. 650.000.000
2) ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO (ANMIL)	£. 650.000.000
3) UNIONE ITALIANA CIECHI (UIC)	£. 650.000.000
4) ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ED ASSISTENZA SORDOMUTI (ENS)	£. 650.000.000
5) UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS)	£. 650.000.000.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) Enti ed associazioni italiane che perseguono i fini di cui all'art.1, comma 1, lett.b) della legge 19 novembre 1987, n.476

	Assegnazione rife- rita al 1988	Assegnazione ri- ferita al 1989
1) ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE FANCIULLI E ADULTI SUBNORMALI	£. 222.060.000	£. 231.000.000
2) CENTRO COMUNITARIO "GESU'RISORTO	£. 192.870.000	£. 197.000.000
3) ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	£. 199.680.000	£. 201.000.000
4) UNIONE ITALIANA MUTILATI DELLA VOCE	£. 118.920.000	£. 123.000.000
5) ASSOCIAZIONE BAMBINI DOWN	£. 121.835.000	£. 144.000.000
6) CENTRO LIGURE DOWN	£. 56.940.000	£. 64.000.000
7) ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI	£. 148.890.000	£. 152.000.000
8) UNIONE ITALIANA LOTTA PER LA DISTROFIA MUSCOLARE	£. 69.580.000	-----

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9) ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA GLI INVALIDI PER ESITI DI POLIOMIELI- TE ED ALTRI INVALIDI CIVILI	£. 110.940.000	£. 115.000.000
10) ASSOCIAZIONE NAZIONALE INVALIDI CIVILI	£. 222.360.000	£. 279.000.000
11) ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRIVI DELLA VISTA	£. 63.260.000	£. 97.000.000
12) OPERA NAZIONALE MUTILATI INVA- LIDI CIVILI	£. 111.915.000	-----
13) ASSOCIAZIONE NAZIONALE ASS. FIGLI MINORATI DI DIPENDENTI ED EX DI- PENDENTI MILITARI E CIVILI DEL MINISTERO DELLA DIFESA (A.N.A.F.I.M.)	£. 63.750.000	£. 70.000.000
14) UNIONE NAZIONALE MUTILATI INVALI- DI CIVILI	£. 47.000.000	£. 77.000.000

Tanto premesso, si riferisce sull'attività svolta e sulla regolarità dei bilanci per ciascuno degli enti suddetti.

ASSOCIAZIONE ITALIANA CIECHI DI GUERRA

- Attività svolta nell'anno 1990 -

L'Associazione italiana Ciechi di Guerra, con sede centrale in Roma - Via Castelfidardo, 8 - tutela gli interessi e cura la formazione sociale dei propri assistiti.

L'attività che l'Associazione ha promosso ed attuato nell'anno 1990 in favore dei Ciechi di guerra, soci e non soci, è stata finalizzata al soddisfacimento dei loro bisogni morali e materiali e al recupero di essi da una condizione emarginante conseguente alla grave invalidità. Gli interventi sono stati rivolti prevalentemente alla generalità dei ciechi di guerra, senza trascurare le necessità individuali di volta in volta prospettate.

In particolare l'Associazione nell'anno 1990 ha partecipato a tutte le manifestazioni che hanno avuto il fine di ricordare le vittime delle guerre ed i martiri per la libertà, quali quelle svoltesi alle Fosse Ardeatine, a Marzabotto, a Bassano del Grappa ed a Redipuglia.

Inoltre l'Associazione ha promosso un pellegrinaggio a Montecassino che ha avuto viva eco in tutta Europa.

E' proseguita anche, con notevole incremento, la distribuzione gratuita del periodico trimestrale "L'INCONTRO", sia in edizione stampata che in voce mediante registrazione su audiocassette.

0-0-0

Il rendiconto per l'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. in data 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive f. 30.000.000 ed uscite per pari importo destinate come segue: f. 15.984.856, alla redazione e distribuzione del periodico "L'INCONTRO"; f. 2.385.008, alle spese connesse alla divulgazione culturale; f. 6.250.000, agli oneri per la promozione di attività di miglioramento delle condizioni sociali dei ciechi di guerra e, f. 5.380.136, alle spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE ITALIANA COMBATTENTI INTERALLEATI

- Attività svolta nell'anno 1990 -

L'organizzazione ed il funzionamento dell'A.I.C.I. sono attualmente regolati dallo statuto riveduto ed approvato nell'ultimo congresso nazionale tenutosi in Sanremo il 10.12.1989.

Oltre agli scopi prettamente sociali, l'Associazione propaganda, tra l'altro, il culto della Patria e la glorificazione dei caduti in guerra, nei campi di prigionia e di internamento.

Nel corso dell'anno 1990, l'A.I.C.I. ha organizzato varie manifestazioni in varie località della Penisola.

Tra le più significative si segnalano le seguenti:

- 25 marzo a Leffe - Bergamo : Inaugurazione del monumento ai Bersaglieri d'Italia;
- 8 aprile a Firenze: Raduno dei soci della Toscana e della Liguria con la partecipazione di delegazioni della Sicilia e delle Puglie;
- 27/30 aprile a Redipuglia: visita ai luoghi ove si svolse il conflitto 1915/1918 e commemorazione al sacrario;
- 9 settembre a Cuneo: inaugurazione di nuove sedi A.I.C.I. in quella provincia con la partecipazione di delegazioni di varie Regioni italiane.

-0-0-

Il rendiconto per l'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presenta entrate per complessive f 30.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come segue: f 19.000.000, alle spese connesse all'organizzazione di raduni e manifestazioni patriottiche e f 11.000.000 a contributi straordinari alle sezioni periferiche ed alle spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE INQUADRATI
NEI REPARTI REGOLARI DELLE FORZE ARMATE

- Attività svolta nell'anno 1990 -

L'Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione, eretta in ente morale con D.P.R. 23 giugno 1984, n.648, nel corso dell'anno 1990 ha svolto la consueta attività patriottica, sociale e assistenziale tesa a mantenere vivo il culto dell'ideale della Patria e la memoria dei combattenti delle FF.AA. nella Guerra di Liberazione.

In detto periodo, la Presidenza Nazionale dell'Associazione ha partecipato con il proprio Medagliere ai raduni nazionali, regionali e locali, nonché alle tradizionali cerimonie celebrative annuali.

Nel 1990 l'Associazione ha anche organizzato alcune manifestazioni ed allestito mostre sulla Guerra di Liberazione.

Tra le manifestazioni più significative si segnalano:

- Raduno Nazionale, tenutosi a Salerno nei giorni 28 e 29 aprile, con la partecipazione di consistenti rappresentanze di altre associazioni combattentistiche e d'armi;
- Celebrazione a Montelungo del 47 Anniversario della battaglia, organizzata l'8 dicembre dallo Stato Maggiore Esercito e dal Comando della Regione Militare Meridionale.

Inoltre, nel 1990, l'Associazione Ha partecipato a diversi convegni di studi sulla Guerra di Liberazione; ha continuato la preparazione del volume intitolato "La cobelligeranza italiana nella Guerra di Liberazione" ed ha pubblicato il Notiziario "Secondo Risorgimento", distribuendolo alle proprie Sezioni, alle Autorità civili, militari e religiose, a tutti i soci ed alla popolazione intervenuta alle varie manifestazioni.

-0-0-

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento di cui al D.P.CM. del 7.6.1988, presenta entrate per complessive £

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

30.000.000 ed uscite per pari importo destinate come appresso:
f 3.667.000, all'attività di ricerca; f 495.000, all'abbonamento alla Rivista Militare; f 8.223.000, alla divulgazione culturale; f 11.670.000, alle spese per la promozione sociale e per la partecipazione alle manifestazioni patriottiche; f 952.000, alla erogazione di contributi alle Sezioni bisognose e, f 4.993.000, alle spese generali di funzionamento connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

- Attività svolta nell'anno 1990 -

L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, eretta in Ente morale con R.D. 24 giugno 1923, n. 1371 è attualmente regolata dallo Statuto approvato con D.P.R. 10 marzo 1986, n. 127. E' costituita da 95 Federazioni provinciali che, a loro volta, sono suddivise in Sezioni con sede in tutti i Comuni della Provincia.

L'organizzazione dell'Ente si estende anche all'estero con Federazioni regolarmente costituite in Portogallo, Francia, Belgio, Svizzera, S. Marino, Australia, U.S.A., Canada, Argentina, Brasile, Cile, Uruguay, Perù e Venezuela.

Tra le numerose manifestazioni svolte dall'A.N.C.R. nel corso del 1990, in Italia e all'estero, si segnalano le più significative:

GENNAIO

GENOVA. Concorso Nazionale di Poesia

MARZO

2 PESCARA. Convegno sul tema "Prospettive e finalità della Associazione oggi".

APRILE

- 3) CUNEO. VIII Raduno Provinciale. On. Giuseppe Fasoli in rappresentanza della Presidenza Nazionale.
- 4) PUNTA BIANCA D'AMILIA (SP). Cerimonia per ricordare un episodio di guerra lì avvenuto durante il quale furono catturati e uccisi 15 militari in missione alleata.
- 5) QUERCETO D'ESI (LU). Inaugurazione Monumentale ai Caduti.

MAGGIO

- 6) TARANTO Raduno Interregionale.
- 7) FOGGIA Cerimonia "ELEMENTO D'ORO" offerto ai Combattenti distintisi nella vita sociale.
- 8) ROMA Visita Esecutivo C.E.A.C. in Italia con incontro con il Ministro della Difesa - gg. 22/25 Maggio.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GIUGNO

- 9) SAVONA Raduno Provinciale.
- 10) CAGLIARI Raduno Provinciale a Villa Cidro.
- 11) ADRANO (CT) Inaugurazione sede sociale e Monumento ai Caduti.
- 12) PIACENZA VI Raduno Provinciale Presente.

LUGLIO

- 13) ACQUASANTA TERME (AP) Inaugurazione Monumenti ai Caduti.

SETTEMBRE

- 14) VICENZA Interregionale.

Infine, nell'anno in questione, è continuata la stampa e la diffusione del Notiziario mensile A.N.C.R..

-0-0-0-

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988, presenta entrate per complessive f 390.000.000 ed uscite a pareggio destinate come segue: f 68.000.000, alla redazione e stampa del Notiziario Mensile ANCR; f 258.800.000 alle spese connesse all'organizzazione ed all'attuazione delle manifestazioni svoltesi in Italia e all'estero; f 18.800.000, alle spese varie connesse al conseguimento dei fini istituzionali; f 18.000.000 per le manifestazioni culturali svoltesi a Genova e Pescara e f 26.400.000 per contributi straordinari assistenziali per ex combattenti e reduci bisognosi.

ASSOCIAZIONE ITALIANA COMBATTENTI VOLONTARI ANTIFASCISTI IN SPAGNA

- Attività svolta nell'anno 1990.

L'AICVAS, costituitasi nel 1968, è un'associazione che raggruppa gli antifascisti italiani che parteciparono alla guerra di Spagna.

Nel 1990 l'Associazione ha proseguito la sua azione di divulgazione e di promozione sociale, consistente nel far conoscere la partecipazione degli antifascisti italiani alla guerra di Spagna negli anni 1936 - 1939.

Per il raggiungimento di tale scopo l'AICVAS ha allestito mostre con fotografie, manifesti, bandiere e fotocopie di pubblicazioni dell'epoca e ha promosso conferenze.

In particolare, tra le molte iniziative realizzate dall'AICVAS in detto periodo è da sottolineare la cerimonia dello scoprimento di un monumento in memoria dei "Volontari della libertà" italiani e di tutto il mondo nella località spagnola di Flix, svoltasi il 28 ottobre 1990 con la partecipazione del Console italiano a Terragona, delle Autorità civili spagnole e delle delegazioni di combattenti delle Brigate Internazionali degli USA, Francia, Germania e Inghilterra.

Infine, nel biennio in questione, l'Associazione ha proseguito il lavoro di ricerca presso l'Archivio centrale dello Stato, ha stampato il Quaderno n. 7, dedicato al Battaglione Garibaldi ed ha continuato nella sua opera di solidarietà ed aiuto agli ex combattenti e le loro famiglie, specie nell'espletamento della pratiche di pensione.

0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive f 30.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come segue: f 5.000.000, all'attività di ricerca presso l'Archivio Centrale dello Stato; f 6.602.364, alle spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni; f 9.056.636 all'allestimento di mostre sulla guerra di Spagna; f 2.500.000 all'erogazione di contributi alle sezioni a sostegno dell'attività di promozione sociale e, f 6.841.000 alle spese per la divulgazione e promozione culturale.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI POLITICI NEI CAMPI NAZISTI

- Attività svolta nell'anno 1990.

L'A.N.E.D., con le sue 33 sezioni provinciali ha svolto, nell'anno 1990, una serie di iniziative promozionali per far conoscere e divulgare la storia della deportazione alle nuove generazioni.

Con mostre itineranti, stampati e pubblicazioni varie, pellegrinaggi e dibattiti, l'A.N.E.D. ha sensibilizzato migliaia di persone fra le quali un'alta percentuale di giovani studenti e lavoratori.

In particolare, sono da segnalare le seguenti manifestazioni:

- l'organizzazione di 20 pellegrinaggi e viaggi di studio ai campi di sterminio nazisti di Mauthausen, Dachau, Ebensee, Gusen, Strutof e Riserva di San Sabba;
- la realizzazione di 80 mostre e conferenze-dibattiti nelle scuole e nei circoli culturali dei vari comuni dell'Italia settentrionale e centrale;
- la partecipazione a 10 congressi e convegni organizzati da altre associazioni combattentistiche italiane ed estere.

Infine, in detto periodo, l'A.N.E.D. ha continuato la pubblicazione del periodico mensile "Triangolo Rosso" e a curare la conservazione del "Memorial", realizzato ad Auschwitz e del monumento a Mauthausen in onore e ricordo di tutti i cittadini italiani in campo di sterminio.

-0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive f 40 milioni ed uscite per pari importo, destinate come segue: f 6.000.000, alle spese connesse all'attività editoriale; f 16.300.000, al riordino della biblioteca ed all'acquisto di volumi vari; f 12.200.000 all'allestimento di mostre; f 4.000.000 agli oneri connessi alla partecipazione a convegni e f 1.500.000 alle spese generali per la realizzazione dei programmi di promozione sociale.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX INTERNATI

- Attività svolta nell'anno 1990 -

L'A.N.E.I., eretta in ente morale con D.P.R. 2 aprile 1948, n. 403, è stata costituita tra i cittadini italiani, militari o civili, internati in Germania od altrove dalle autorità tedesche o fasciste dopo l'8 settembre 1943.

Nell'anno 1990 l'A.N.E.I., come nel passato, ha svolto una notevole attività di divulgazione culturale, di promozione sociale e di tutela degli associati.

Tale attività, gestita in compartecipazione con le proprie Federazioni e sezioni periferiche, ha riguardato, in particolare:

- a) la ricerca dei fatti storici concernenti il fenomeno concentrazionario, il sostegno di un centro di documentazione e di studio sulla deportazione, e la diffusione del materiale storico-documentario relativo al fenomeno della prigionia con l'assunzione della diffusione i volumi editi dell'Associazione;
- b) la pubblicazione, la stampa ed invio (a tutti gli associati) del "Bollettino" mensile dell' "A.N.E.I." che assolve nel suo complesso, al compito statutario di mantenere tra i soci i vincoli di solidarietà e di diffondere ogni notizia utile sul piano organizzativo, assistenziale e legislativo;
- c) iniziative a carattere culturale: presentazione di libri riguardanti il fenomeno concentrazionario ai giovani, partecipazione ed organizzazione di mostre attinenti l'internamento nei Lager;
- d) raduni, manifestazioni partecipazioni ad organizzazioni internazionali.

-0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenzia

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

entrate per complessive f 170.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come appresso: f 20.000.000, al funzionamento del Centro Studi sulla deportazione e l'internamento; f 55.000.000, alle spese connesse alla stampa e spedizione del "Bollettino dell'Associazione" e di altre edizioni; f 27.500.000, alla conservazione di monumenti, alla partecipazione ad organismi internazionali ed all'organizzazione di manifestazioni nazionali; f 53.350.000, all'erogazione di assistenza agli iscritti e di contributi alle Federazioni dipendenti e, f 14.150.000, alle spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA

- Attività svolta nell'anno 1990

L'A.N.F.C.D.G. è stata fondata nel 1917 ed eretta in ente morale nel 1924 con lo stesso R.D.L. n.234 che ha approvato il primo statuto.

Il sodalizio ha adeguato per tempo il proprio Statuto (approvato con D.P.R. 15/1/1982 n.77) alle nuove realtà istituzionali procedendo al potenziamento delle proprie strutture di base.

Dall'esame dell'attività svolta nell'anno 1990 si desume che l'Ente ha operato in costante armonia con le nuove norme statutarie.

In particolare va segnalata la consueta attività rivolta allo sviluppo di più stretti rapporti con le analoghe Organizzazioni di altri Paesi europei ed extraeuropei ed esplicitasi fattivamente nella cura dei cimiteri di guerra, in Italia e all'estero e nel mantenimento del loro decoro.

Particolare attenzione merita altresì l'azione diretta a stabilire diretti contatti con le autorità scolastiche di ogni ordine e grado, al fine di sollecitare l'interesse dei giovani per i valori ideali e civici.

Notevole è stato l'apporto dell'Associazione per l'accertamento della sorte dei Dispersi e per il rimpatrio dei resti mortali dei Caduti Italiani in terra straniera, al tal fine operando con la collaborazione della commissione istituita dal Ministero della Difesa per indagare sul presunto eccidio dei nostri connazionali a Leopoli nel 1943 e con i competenti Organi ministeriali per il recupero di salme di alcuni Paesi, specie della Russia.

Tra le iniziative di ordine ideale sociale e patriottico, ha mantenuto una preminente priorità l'annuale celebrazione della Giornata Nazionale del Disperso, dinanzi al grandioso Monumento eretto sul colle di Medea (Gorizia), nella 3^a domenica di settembre; altri importanti contatti si sono avuti con delegazioni estere in occasione di cerimonie commemorative dei Caduti americani, francesi, inglesi, polacchi e austroungarici, nei cimiteri di guerra in Italia e all'estero.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel 1990, dopo aver assicurato agli Associati un soddisfacente sistema di adeguamento automatico dei trattamenti pensionistici, stabiliti con legge n.342 del 10/10/89, l'Associazione ha svolto la propria opera presso il Parlamento per l'approvazione di una norma che adeguasse anche gli importi tabellari.

Tale iniziativa, raccolta in varie proposte di legge, tra cui quelle n.4822, n. 4383 e 5183, è culminata nell'approvazione da parte del Parlamento della legge 29/12/90 n.422 che ha accolto le citate richieste limitatamente alle vedove di guerra.

o-o-o

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento di cui al D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive f 890 milioni ed uscite per pari importo, destinate: per f 83.877.310, alla stampa e distribuzione del periodico associativo "Il Presente"; per f 502.376.773 per spese di organizzazione e partecipazione dei soci alle manifestazioni patriottiche, nonché per oneri sostenuti per la cura dei cimiteri di guerra, sacrari e monumenti; per f 200.000.000 per attività di promozione, rappresentanza e tutela degli associati; per f 103.745.917 per il funzionamento degli uffici centrali.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LE FAMIGLIE ITALIANE DEI MARTIRI CADUTI PER LA LIBERTA' DELLA PATRIA

- Attività svolta nell'anno 1990 -

L'A.N.F.I.M., sorta nel 1944 per iniziativa dei familiari dei 335 Martiri delle Fosse Ardeatine, si propone l'assistenza a favore delle famiglie dei Martiri più bisognosi e la tutela dei loro interessi morali e materiali nonché la protezione degli orfani dei caduti.

Nell'anno 1990 l'A.N.F.I.M., così come negli anni precedenti, ha organizzato numerose manifestazioni di carattere commemorativo e patriottico.

Tra le più significative si ricordano quelle riguardanti:

<u>FOSSE REATINE</u>	09/04/1990
<u>UCCISIONE TERESA GULLACE</u>	03/03/1990
<u>MADONNA DELLA PACE - AGOSTA</u>	27/5/1990
<u>LA STORTA - FORTE BRAVETTA</u>	04/04/1990
<u>BOMBARDAMENTO SAN LORENZO</u>	19/7/1990
<u>DIFESA DI ROMA</u>	7-8-9/9/1990
<u>ECCIDIO DI MARZABOTTO</u>	7/10/1990
<u>DEPORTAZIONE EBREI</u>	16/10/1990
<u>COMMEMORAZIONE DEFUNTI</u>	02/11/1990

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con grande sforzo, date le possibilità economiche dell'ANFIM, è stato realizzato il film - documentario "Ardeatine".

La produzione, affidata alla Società Cinematografica FILMLUMIA, porterà sugli schermi la vita vissuta dalla popolazione romana: Oro di Roma, rastrellamenti, fatti di via Rasella e massacro Ardeatino, fuga di Kappler ecc. ecc.; il filmato sarà introdotto da un messaggio del Presidente della Repubblica.

Inoltre è stata intrapresa l'organizzazione per la ristampa del libro "Le fosse Ardeatine" corredata da un'appendice, (già in possesso dell'ANFIM), curata dal professor Arrigo Paladini direttore del Museo Storico di via Tasso, delle principali stragi perpetrate dai Nazzi-Fascisti in Italia.

Come negli anni precedenti l'A.N.F.I.M. ha anche organizzato, a richiesta e previ accordi con le Autorità scolastiche, visite guidate alle Ardeatine e dibattiti nelle scuole dell'obbligo e superiori, dove sono stati discussi i problemi della Resistenza e del Sacrificio delle Ardeatine.

Infine, l'A.N.F.I.M., nel corso del 1990, ha partecipato, con propria rappresentanza, a tutte le manifestazioni celebrative svoltesi in Roma e nel Lazio.

-o-o-

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive f 130.000.000, destinate come appresso indicato: f 1.000.000 alle ricerche storiche; f 7.885.170 alle spese per l'organizzazione ed attuazione di manifestazioni celebrative; f 33.550.000 al completamento del documentario "Ardeatine"; f 30.320.140 all'erogazione di contributi ai Comitati regionali e f 57.244.690 alle spese connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

- Attività svolta nell'anno 1990 -

L'A.N.M.I.G., depubblicizzata con il D.P.R. 23 dicembre 1978, ha mantenuto la propria struttura associativa continuando a perseguire le finalità sancite dal proprio statuto, salvo l'opera di assistenza agli invalidi di guerra che è stata attribuita ai Comuni e alle comunità montane.

Nell'anno 1990 l'Associazione ha svolto un'intensa attività promozionale, sia in campo nazionale che in campo internazionale.

Tra le manifestazioni di maggior rilievo meritano particolare rilevanza: quella svoltasi il 31 maggio a Roma, alla Casa Madre del Mutilato di guerra, alla presenza del Ministro della Difesa, per commemorare il 45° della fine della 2^a guerra mondiale e della Liberazione; la celebrazione del XXV Congresso Nazionale del Sodalizio svoltosi a Viareggio; il Convegno svoltosi a Milano - presente il Ministro della Difesa - il 24 novembre sul tema "Le istituzioni e le realtà sociali nel rapporto con la Confederazione delle Associazioni Combattentistiche"; la Conferenza per i problemi riguardanti la pace e la sicurezza nel Mediterraneo svoltasi a Taormina nella prima decade di dicembre, con l'intervento di delegati di 18 Paesi dell'Europa.

L'Associazione, inoltre, per le informazioni che interessano la categoria nonché per l'affermazione degli ideali morali e patriottici che costituiscono il patrimonio del sodalizio, si serve dell'organo di stampa associativo "LA NOSTRA PRESENZA/ IL BOLLETTINO", che viene inviato gratuitamente a tutti gli associati, ai Parlamentari, agli Enti, Regioni e ad altre Istituzioni.

L'Associazione infine ha predisposto, con il contributo di esperti, un progetto, fatto poi proprio da parlamentari e presentato alla Camera dei Deputati (proposta di legge n. 3572), che costituisce, ad avviso dei proponenti una realistica ipotesi di soluzione dello scottante problema

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle pensioni di guerra.

La validità delle iniziativa promossa in tale direzione dall'ANMIG trova conferma nello schema di legge elaborato successivamente dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti che recepisce i punti qualificanti del progetto associativo.

-0-0-0-

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presenta entrate per complessive L. 1.430.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come appresso: L. 418.175.281, alle spese per l'organo di stampa; L. 240.264.176, agli oneri sostenuti per i rapporti internazionali; L. 771.560.543, alle spese per consulenza, tutela e rappresentanza svolte presso tutte le sezioni, sottosezioni e fiduciariati dell'Associazione.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

- Attività svolta nell'anno 1990 -

L'A.N.P.I., eretta in ente morale con D.L. n. 224 del 5 aprile 1945, esercita i suoi compiti statutari sul territorio nazionale avvalendosi dell'opera di 12 comitati regionali e 82 comitati provinciali, articolati in sezione.

La manifestazione che ha caratterizzato l'attività dell'A.N.P.I. nel 1990 è stata quella svoltasi a Savona per la commemorazione del Presidente Sandro Pertini.

In tale occasione l'Associazione ha pubblicato un opuscolo divulgato su tutto il territorio Nazionale.

Numerose sono state le conferenze, dibattiti ed incontri organizzati dall'A.N.P.I. nel 1990; in proposito si evidenzia che in occasione dell'anniversario della Liberazione si sono svolte in tutta l'Italia circa 3000 manifestazioni anche in collaborazione con Enti locali.

Come in Italia, così all'estero, ove esista una consistente presenza di comunità italiane, l'ANPI collabora fattivamente con Ambasciate, Consolati ed Istituti di Cultura non solo in occasione del 25 aprile, ma anche in altre occasioni, com'è avvenuto in Francia, in Belgio, in Svizzera, in Germania, in Svezia, in Argentina ed in Australia.

Tra le manifestazioni di maggiore spicco vanno segnalate quella del 25 aprile celebrate a Genova e dedicata al contributo della Marina Militare alla Guerra di Liberazione; quella di omaggio ai Caduti nelle terre d'oltremare, svoltasi il 17 novembre 1990 presso il Sacralio di Bari; nonché la partecipazione alle cerimonie di Redipuglia e Cargnacco per il rientro in Italia della salma di un Caduto ignoto in terra di Russia.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come per gli anni precedenti, anche nel 1990 l'ANPI ha provveduto all'assistenza degli associati, sempre più avanti negli anni e bisognosi di aiuto diretto ed indiretto.

Il quindicinale "Patria Indipendente" ha continuato la sua regolare uscita quindicinale con due numeri speciali: quello del 25 aprile, (con 72.000 copie di tiratura); e quello del 4 novembre (con 24.000 copie di tiratura), diffusi in moltissime scuole e caserme.

0-0-0-

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento di cui al D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive £ 540.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come segue: £ 30.000.000, alle spese per pubblicazioni varie; £ 210.000.000, alla stampa e spedizione del quindicinale "Patria Indipendente"; £ 230.000.000, alle spese connesse all'organizzazione di manifestazioni nazionali e internazionali del Comitato nazionale e dei comitati provinciali; £ 25.000.000 all'attività statutaria; £ 35.000.000 all'assistenza agli associati e, £ 10.000.000, alle spese generali varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI

Attività svolta nell' anno 1990

L'A.N.P.P.I.A., presente in 72 province con proprie federazioni e sezioni, svolge una vasta attività organizzativa, politica e assistenziale per il perseguimento delle finalità istituzionali derivanti dal proprio statuto sociale.

L'attività che l'associazione svolge viene evidenziata dall'"Antifascista", periodico mensile con una tiratura normale di 7.300 copie, che aumenta notevolmente in occasione di convegni, ricorrenze ecc.

Nel 1990 l'A.N.P.P.I.A., in collaborazione con altre associazioni ha allestito in varie località (Perugia, Biella, Torino, Udine, Bologna, ecc.) mostre sui temi dell'antifascismo, della guerra di Spagna, della Resistenza e dei campi di concentramento nazisti.

Sono stati tenuti convegni a Tivoli ed a Poggibonsi e sono proseguite le visite ai luoghi di detenzione e di confino (Lipari, Ventotene, Ponza, Volterra e S. Gimignano) accompagnate da conferenze, dibattiti e mostre con la partecipazione di numerosi giovani.

Al fine di una maggiore conoscenza della storia dell'antifascismo italiano l'Associazione, nel 1990, ha pubblicato i "Quaderni" numero 3 e 4 contenenti biografie di antifascisti tratte dal Casellario politico dell'Archivio Centrale dello Stato.

Per quanto concerne l'attività assistenziale è da evidenziare che l'A.N.P.P.I.A. è rappresentata nelle Commissioni interministeriali per le provvidenze in favore dei perseguitati politici antifascisti e razziali e degli ex deportati in Germania e svolge gratuitamente l'opera di assistenza per la stesura delle domande, reperimento di documentazione, ricerca di testimonianze, ecc.

0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento di cui al D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenzia entrate per

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

complessive lire 55 milioni ed uscite per pari importo, destinate come segue: f 12.000.000, alle spese connesse alla ricerca presso l'Archivio Centrale dello Stato; f 27.800.000, alla pubblicazione dei "Quaderni" nn. 3 e 4: "Gli antifascisti nel Casellario Politico Centrale"; f 4.800.000, alla pubblicazione di supplementi del giornale "L'antifascista"; f 10.400.000, all'organizzazione di convegni di interesse nazionale.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VETERANI E REDUCI GARIBALDINI

- Attività svolta nell'anno 1990.

L'A.N.V.R.G. è articolata su sei federazioni regionali e 23 sezioni che operano in 10 regioni.

Nel corso dell'anno 1990 l'Associazione ha partecipato, con proprie rappresentanze, alle numerose manifestazioni a sfondo patriottico.

Sono da mettere in particolare evidenza due manifestazioni: la più importante, che ha riscosso vasto consenso delle Autorità e del mondo culturale e combattentistico, è stato l'incontro internazionale fra studenti montenegrini, ungheresi e toscani, promosso dalla Presidenza nazionale in occasione del 45° anniversario del rientro in patria della Divisione italiana partigiana "Garibaldi" (8.3.1945) sulla base di un concorso sul tema della solidarietà fra i popoli. In tale occasione i giovani studenti hanno convissuto e visitato alcune località della Toscana, concludendo il 20 maggio a Firenze nella sede del Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, ove sono stati consegnati i premi.

Non meno rilevante è stato il raduno torinese del 25 marzo, sempre in ricordo del 45° anniversario del rientro in Patria della citata Divisione "Garibaldi" al quale hanno partecipato i reduci superstiti del Piemonte e della Val D'Aosta.

I soci in regola col tesseramento sono stati 1668.

L'art.51 dello statuto peraltro consente ormai da diversi anni l'iscrizione alla associazione di parenti dei garibaldini e a quelle persone che condividono gli ideali garibaldini ed intendono perseguire le finalità statutarie dell'associazione medesima.

In ottemperanza all'art.44 dello Statuto, nessuna carica sociale è retribuita.

L'Associazione inoltre cura la pubblicazione del periodico "CAMICIA ROSSA".

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Deve essere inoltre evidenziato che nella sede di Roma, a Porta S. Pancrazio, l'A.N.V.R.G. gestisce un interessante Museo storico garibaldino con autentici reperti risorgimentali ed un Museo relativo alla storia della citata Div. "Garibaldi" che operò in Jugoslavia dopo l'8 settembre 1943. Questi musei sono aperti al pubblico e specialmente alle scolaresche per le quali rappresenta un efficace supporto scolastico.

o-o-o

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988, presenta entrate per complessive f 15 milioni ed uscite per pari importo, destinate: per f 3.500.000 alle spese connesse alla pubblicazione e diffusione del periodico associativo; per f 8.000.000 alle spese per acquisto libri per biblioteca e manifestazione-concorso a premi del 20 maggio in Firenze e, per f 3.500.000, alle spese di rappresentanza, rimborsi e trasferte ai partecipanti alle manifestazioni varie.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA DALL'INTERNAMENTO E DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE.

- Attività svolta nell'anno 1990.

L'A.N.R.P., riconosciuta ente morale con D.P.R. 30.5.1949, è presente su tutto il territorio nazionale con 16 Confederazioni regionali o interregionali, 64 Federazioni provinciali o interprovinciali o circondariali e 5 Federazioni all'estero.

L'Associazione nell'anno 1990 ha conseguito una ulteriore espansione raggiungendo un totale di 58.615 soci ordinari e 11.753 soci familiari ed è riuscita a rendere ancora più saldi i vincoli di fraterna solidarietà fra i componenti della grande famiglia reducistica, così realizzando gli scopi assegnati dallo Statuto.

L'Associazione inoltre ha continuato a svolgere la sua attività a livello internazionale e precisamente in seno alla Confederazione Internazionale Ex Prigionieri di Guerra (C.I.A.P.G.), al Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite ed al Consiglio d'Europa; ciò al fine di consentire la presenza attiva dell'Italia nell'azione svolta dalle organizzazioni mondiali degli ex combattenti e vittime di guerra, in materia di solidarietà e disarmo.

Notevole è stato l'impegno per la pubblicazione di "rassegna", mensile socio-culturale, nonostante le difficoltà oggettive di lavoro e di costi.

Inoltre l'A.N.R.P. ha continuato ad organizzare le "Giornate del Ricordo e del Ritorno" e la "Targa di benemerenzza Icaro" già avviate nei precedenti anni, rinnovando così il proprio ruolo attivo nella vita del Paese e soprattutto impegnando la propria azione nei confronti delle nuove generazioni, per conservare e custodire quel patrimonio morale - amore per la libertà individuale, collettiva e del pensiero, solidarietà, rispetto della vita e della dignità umana - che i reduci con le loro sofferenze nei campi di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

prigionia e di internamento e con la partecipazione alla lotta di liberazione, hanno acquisito.

0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive f 45.000.000 ed uscite di pari importo destinate: per f 1.500.000 all'attività di ricerca; f 18.000.000 all'attività editoriale; per f 7.000.000 alle iniziative per la divulgazione culturale di carattere nazionale ed internazionale; per f 13.000.000, alle spese per le manifestazioni ed incontri sociali di promozione sociale e, f 5.500.000 per le spese generali varie per la realizzazione dei programmi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA

- Attività svolta nell'anno 1990

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, perduta la personalità giuridica di diritto pubblico, è stata confermata come Ente di diritto privato con il D.P.R. 23.12.1978.

Nell'anno 1990 l'A.N.V.C.G., oltre ad aver svolto l'ordinaria attività di istituto, ha provveduto a realizzare una serie di interventi a carattere nazionale e locale nei vari settori della promozione sociale.

Le celebrazioni che, per la loro solennità, maggiormente si sono segnalate all'attenzione dell'opinione pubblica sono:

- strage di Marzabotto (29.9.1944)
- eccidio di Civitella della Chiana (29.6.1944)
- tragedia della Galleria delle Grazie di Genova (23.10.1942)
- eccidio di 200 bambini della scuola elementare di Gorla (23.10.1942)
- rappresaglia di Villadeadi in provincia di Alessandria (9.10.1944)
- rappresaglia di Torre Paponi in provincia di Imperia (16.12.1944)
- sacrificio di S. Anna di Stazzema in provincia di Lucca (12.8.1944)
- rappresaglia di Sarsina in provincia di Forlì (5.9.1944)
- eccidio di Strà di Nibbano in provincia di Piacenza (16.10.1944).

Inoltre, in molte città dell'Italia, si sono svolte manifestazioni per la Giornata della Pace allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica per una cultura e coscienza alla distensione mondiale ai fini di una convivenza pacifica dei popoli.

La cerimonia, la XXVI°, si è svolta nella città di Trieste alla presenza di Autorità statali e locali.

I più riposti significati della celebrazione, si sono evidenziati nel momento della promozione degli studenti e delle scolaresche, particolarmente distintisi nel tema volto ad illustrare il bene della Pace e ad esprimere condanna per ogni forma di violenza, oggetto di un concorso precedentemente bandito con la collaborazione del locale Provveditorato agli studi.

Parte delle disponibilità finanziarie sono state destinate alla pubblicazione del volume "Noi figli di don Carlo", che vuole essere una

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

testimonianza dell'opera altamente meritevole svolta subito dopo la cessazione del conflitto 1940-1945 da Don Gnocchi per l'assistenza e la rieducazione dei "mutilatini".

Anche per l'anno 1990 si è provveduto alla pubblicazione della rivista Trimestrale e del bollettino denominati "Solidarietà".

Numerose sono state le gite organizzate in sede provinciale a scopo ricreativo e culturale nonché soggiorni in località climatiche o in città estere.

Infine l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, in aggiunta al concorso della celebrazione della Giornata della Vittima Civile di Guerra, nel 1990 ha conferito, in varie località regionali, borse di studio in favore dei figli degli associati che si sono dimostrati meritevoli nell'attività scolastica.

0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presenta entrate per complessive £ 620.000.000 ed uscite di pari importo, destinate come segue: £ 324.000.000 per gli interventi in favore delle vittime civili di guerra, direttamente o tramite le Sezioni Provinciali; £ 100.000.000, per manifestazioni e cerimonie; £ 170.000.000 per la pubblicazione e diffusione del periodico "Solidarietà" e, £ 26.000.000, alle spese generali sostenute per la realizzazione dei programmi di promozione sociale.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI PARTIGIANE

- Attività svolta nell'anno 1990

La F.I.A.P., costituita con D.P.R. 20 novembre 1963, n.2215 è un'associazione a carattere federativo.

Nell'anno 1990 la F.I.A.P. ha svolto la sua abituale attività associativa assolvendo i compiti previsti dal proprio statuto.

Nell'ambito dell'attività editoriale, l'Associazione ha promosso due importanti pubblicazioni: "Magazzini News", organo della Magazzini Society (1941-1942) e "Resistenza e Azione, ricordi di un liberale" nuova edizione.

0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive f 100.000.000 ed uscite per uguale importo. Le uscite risultano destinate: per f 3.396.000, alle ricerche archivistiche; per f 46.254.032, alla stampa e pubblicazione del periodico mensile associativo e dei "Quaderni della FIAP"; per f 1.744.400, all'erogazione di contributi alle associazioni federate e, per f 48.605.568 alle spese generali varie connesse alla realizzazione dei programmi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FEDERAZIONI ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTA'

- Attività svolta nell'anno 1990

La Federazione Italiana Volontari della Libertà, eretta in ente morale con D.P.R. n.430/1948, raccoglie 31 Associazioni di cui 27 a livello provinciale, 2 regionali e 2 nazionali.

Nel corso dell'anno 1990 la F.I.V.L. ha utilizzato il contributo messo a disposizione dallo Stato per iniziative di carattere culturale e promozionale.

In particolare vanno poste in risalto le pubblicazioni: della 2^a edizione del libro "La breve storia della Resistenza Italiana" con la consistente distribuzione (3.000 copie) alle biblioteche delle scuole di ogni ordine e grado; del periodico semestrale di informazione "Autonomi", ad opera della Associazione Volontari della Libertà del Piemonte e del giornale "Napoli Medaglia d'Oro", quest'ultimo curato dalla Associazione Volontari Libertà della Campania.

Significativa ed intensa è stata la partecipazione degli iscritti alla celebrazione nazionale del 25 aprile, svoltasi alla presenza delle rappresentanze dello Stato in località Filetto (L'Aquila) dove fu cruenta la resistenza al nazismo.

Nell'ambito internazionale, la F.I.V.L. è intervenuta in ripetuti incontri con esponenti dell'antifascismo delle organizzazioni internazionali partigiane dell'Albania e della Grecia nonché con i veterani inglesi, nordamericani e canadesi; infine incontri e convegni si sono svolti con i partigiani italiani emigrati in Argentina, Uruguay, Venezuela, Perù, Ecuador, Stati Uniti, Australia e Brasile.

-0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento di cui al D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenzia entrate per

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

complessive f 350.000.000 ed uscite per pari importo destinate come segue:
f 51.802.600 alle spese e contributi per pubblicazioni archivi della Resistenza ed altre opere; f 32.114.600 al finanziamento di iniziative di carattere locale e regionale per la conoscenza e la valorizzazione della resistenza e dei suoi valori ideali; f 14.096.521 alle spese connesse ai rapporti con organismi internazionali; f 35.375.500 agli oneri derivanti da sottoscrizioni di abbonamenti a riviste, a periodici ed a pubblicazioni varie anche per le esigenze delle associazioni federate; f 124.443.145 all'acquisto di libri di impegno democratico e costituzionale e per la valorizzazione della resistenza da distribuire nelle scuole, nelle biblioteche, agli iscritti, a studenti e studiosi e f 92.167.634 all'erogazione di contributi alle associazioni federate a livello provinciale, regionale e nazionale per l'incremento dell'attività di promozione sociale.

GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE D'ITALIA

- Attività svolta nell'anno 1990

Il Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia si è liberamente costituito per iniziativa e volontà dei decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare nel 1923 e, successivamente, è stato eretto in ente morale con R.D. 16 settembre 1927, n.1858.

Tra le più significative attività svolte dall'Associazione nel corso dell'anno 1990, merita di essere segnalata la visita al Sacrario Militare di Bari, dove sono raccolti i resti di 75.000 Caduti e ricordati anche i 40.000 militari e civili deceduti nei campi di prigionia e di internamento.

L'altra importante iniziativa realizzata dal Gruppo e che ha avuto notevole successo è consistita nell'allestimento della Mostra di Pittura intitolata "valori dello Spirito al Servizio della Pace", dedicata alle Medaglie d'Oro degli ultimi 50 anni e inaugurata nel mese di novembre nei saloni di Palazzo Barberini, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

E' stato inoltre stampato il Catalogo delle opere realizzato dal maestro Loris Ricci, con la presentazione del Ministro della Difesa On. Rognoni.

Infine i decorati di Medaglia d'Oro al V.M. hanno presenziato in tutta Italia alle periodiche cerimonie di giuramento presso le Accademie, Scuole e Caserme delle Forze Armate e sono intervenute alle molteplici manifestazioni a carattere nazionale, deponendo corone di alloro sull'Altare

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della Patria, ai Sacrari di Redipuglia e Bari, alle Fosse Ardeatine etc.

o-o-o

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive £ 30.000.000, ed uscite per pari importo, destinate come segue: £ 16.000.000, alle spese connesse all'attività editoriale; £ 10.000.000, alle cerimonie e pubbliche manifestazioni e, £ 4.000.000, alle spese generali varie connesse alla realizzazione dei programmi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DEL NASTRO AZZURRO FRA COMBATTENTI DECORATI AL VALOR MILITARE

- Attività svolta nell'anno 1990

L'Istituto del Nastro Azzurro, eretto in ente morale con R.D. 31 maggio 1928 N.1308 si articola in 92 Federazioni Provinciali, n.313 Sezioni, n.137 Gruppi, con sezioni all'estero: Spagna, Francia, Svizzera, Australia, Stati Uniti e Sud America.

Tutte le cariche sono onorifiche e non sono retribuite.

Il numero degli associati derivante dalle iscrizioni sociali alla data del 31.12.90 è di n.24.500.

Nell'anno 1990 l'Istituto ha svolto un'intensa attività nel campo patriottico, sociale, assistenziale e dell'editoria.

L'attività di carattere patriottico si è estrinsecata in numerosissimi raduni di ex combattenti su tutto il territorio nazionale con cerimonie di commemorazione di rilevanti eventi bellici e di azioni di valor militare.

Inoltre, è stato presente, con il proprio Medagliere, a tutte le più importanti manifestazioni a sfondo patriottico svoltesi in Italia nell'anno 1990; in particolare ha partecipato alle cerimonie di intitolazione di una scuola e di due strade a caduti dell'ultimo conflitto mondiale che meritavano la medaglia d'oro.

Per l'incremento dell'attività di promozione sociale numerose sono state le iniziative meritevoli di essere menzionate; tra le più significative si sottolineano:

- la celebrazione per il Centenario della nascita di Beniamino Gigli, soldato fra i soldati, con deposizione di corone alle Lapidi dei Caduti;
- l'inaugurazione della Mostra Storica della Fanteria.

Nell'occasione sono stati premiati gli alunni delle elementari vincitori del concorso "La Fanteria".

E' stato inoltre organizzato dalla Fed. di Pordenone il I° raduno aeromodellistico.

Anche sul piano di assistenza e delle manifestazioni culturali in favore degli Azzurri, molteplici sono state le attività svolte tra cui si segnala un pellegrinaggio in Sardegna nel corso del quale è stato reso omaggio alla tomba dell'Eroe dei due Mondi, Giuseppe Garibaldi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Patrocinata dalla Sezione di Rimini, è stata allestita una Mostra di 340 fotografie di notevole importanza storica, riguardanti i nostri soldati durante la campagna di Russia.

L'Istituto del Nastro Azzurro, nell'anno 1990, ha provveduto, mediante il diretto intervento presso i competenti Ministeri, alla definizione di alcune centinaia di pratiche relative a pensioni di guerra, assegni annessi alle decorazioni al Valor Militare, reversibilità delle predette pensioni, ecc.

Allo scopo di eliminare le sperequazioni e le incostituzionalità verificatesi in seguito alle emanazioni di varie leggi, sono stati presentati i disegni di legge n.320 e 73.

Nel 1990 l'Istituto ha seguito a pubblicare gli "ALBI D'ORO".

Trattasi di un'opera di notevole valore patriottico, sociale e morale, frutto di lunghe e pazienti ricerche effettuate presso Ministeri, Biblioteche, Comuni, Province, ecc.

E' continuata, inoltre, la pubblicazione del periodico bimestrale "Il Nastro Azzurro" che oltre a riportare informazioni di carattere associativo, riporta tutte le disposizioni di legge che riguardano gli ex combattenti ed i decorati al Valor Militare in particolare.

0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presenta entrate per complessive f 74.000.000 ed uscite per pari importo, destinate: per f 57.643.360, alle spese per la stampa e pubblicazione del giornale sociale; per f 800.000, all'erogazione di contributi alle Federazioni provinciali e, per f 15.556.640, alle spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

- Attività svolta nell'anno 1990

L'A.N.M.I.C., istituita con legge 458/1965, ha assunto con D.P.R. 23.12.1978 la personalità giuridica di diritto privato.

Nel corso dell'anno 1990 l'Associazione ha continuato a svolgere la propria attività mirata ad una generale tutela ed assistenza di tutti gli invalidi, nonché a promuovere ogni iniziativa finalizzata al miglior inserimento dei disabili nella società.

In concreto, la tutela degli associati è stata assicurata con un servizio di assistenza sociale che ha fornito il necessario supporto informativo sui diritti dei disabili con interventi diretti presso le Amministrazioni pubbliche e presso i privati al fine di prevenire e sanare situazioni di contrasto.

A tal proposito, l'ANMIC si occupa di problematiche specifiche.

Infatti, nel 1990 l'Ente ha organizzato un servizio di informazione psico-pedagogica ai soci, alle famiglie, agli insegnanti, agli Enti ed Associazioni che operano nel settore handicap e disadattamento; ha contribuito al reinserimento sociale di figure tradizionalmente emarginate avvalendosi delle strutture sportive e culturali del territorio e dei Centri di formazione fisico-sportiva FISMIC .

Inoltre l'ANMIG si è adoperata fattivamente per l'applicazione delle normative riguardanti l'abbattimento delle Barriere Architettoniche (L.9.1.1989, n.13) per il miglioramento delle condizioni per il trasporto e la circolazione dei disabili e per il loro inserimento nell'ambito scolastico, promuovendo Convegni a carattere provinciale e regionali in vari parti d'Italia e realizzando una pubblicazione a cura del responsabile del DIPARTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.

In detto anno è continuata la pubblicazione del periodico mensile d'informazione "TN TEMPI NUOVI" che si occupa delle molteplici problematiche della categoria degli invalidi civili.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infine, in campo internazionale l'ANMIC aderisce alla Federazione Internazionale dei Mutilati, Invalidi del Lavoro e degli Invalidi Civili che ha lo status consultivo permanente presso il Consiglio Socio Economico delle Nazioni Unite "UNESCO". In detto ambito ha partecipato, con i suoi delegati e commissari, ai periodici convegni di studio ed alle commissioni speciali su temi di interesse generale per gli invalidi (barriere architettoniche, edilizia e traffico, politica sociale, formazione e inserimento nel mondo del lavoro ecc.).

-0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive f 650.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come appresso: f 25.000.000, alle spese connesse all'abbattimento delle barriere architettoniche ed ai trasporti; f 360.000.000 alle informazioni ed alle relazioni esterne; f 50.000.000 alla divulgazione culturale; f 115.000.000 per attività di promozione sociale; f 30.000.000 per la tutela degli associati e f 70.000.000 alle spese generali varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI DEL LAVORO

- Attività svolta nell'anno 1990

L'A.N.M.I.L., trasformata in Ente Morale di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979, è tenuta a tutelare e rappresentare l'intera categoria che attualmente è composta da circa un milione e mezzo di soggetti invalidi, vedove ed orfani.

Nel corso del 1990 ha svolto principalmente attività di sensibilizzazione sociale, mediante la pubblicazione de "Il Mutilato del Lavoro" che vanta una tiratura di quattrocentomila copie e che si è rivelata validissimo strumento di informazione e supporto della attività svolta.

Fra le iniziative essenzialmente finalizzate al rilancio delle annose rivendicazioni, figurano molti incontri con esponenti di partiti politici e sindacali, con uomini di Governo nonché numerosi convegni di studio e conferenze stampe.

In occasione di incontri a carattere interregionale, sono stati distribuiti agli intervenuti due opuscoli che costituiscono una sorta di censimento della situazione in materia di assistenza sociale a causa dell'esercizio, da parte delle Regioni, di una autonomia regolamentare priva di coordinamento.

-0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presenta entrate per £ 650.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come segue: £ 162.711.700, alle spese connesse alla stampa e pubblicazione del

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

periodico associativo; f 130.046.000 al finanziamento di inchieste, convegni, mostre, iniziative locali e pubblicazioni ANMIL; f 48.931.900, agli oneri per l'organizzazione della "Giornata del Mutilato"; f 133.918.600, alle spese per gli organi sociali e f 174.391.800 alle spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

UNIONE ITALIANA CIECHI

- Attività svolta nell'anno 1990

Nel 1990 l'Unione Italiana dei Ciechi è stata costantemente presente a livello internazionale partecipando a varie conferenze tra le quali:

- la manifestazione svoltasi il 13 febbraio a Strasburgo per richiamare l'attenzione del Parlamento Europeo sui problemi dei non vedenti;
- la conferenza europea sulla riabilitazione dei minorati della vista, svoltasi a Praga dal 26 febbraio al 1 marzo;
- la conferenza europea sulla formazione professionale e l'occupazione dei massofisioterapisti minorati della vista in Europa, organizzata dall'Unione Italiana dei Ciechi a Tirrenia dal 5 all'8 ottobre.

L'Unione ha ottenuto dalla direzione di Televideo (RAI) una sperimentazione telesoftware che consente la ricezione, mediante un'apposita scheda collegata ad un computer e ad un'antenna televisiva, dell'edizione settimanale del "Corriere dei Ciechi" nonchè del quotidiano "La Stampa" e del settimanale "Avvenimenti".

In collaborazione con il Consiglio Regionale U.I.C. della Campania, è stato organizzato un seminario di studio riservato agli insegnanti di sostegno dei ciechi pluriminorati.

Un'importante conquista legislativa è stata conseguita con l'approvazione della legge 11 ottobre 1990 n.289 che aumenta a partire dal 1° gennaio 1990 l'indennità di accompagnamento dei ciechi assoluti di f 30.000 mensili, quella dei ciechi ventesimisti di f 15.000 mensili e del 45% quella dei ciechi pluriminorati minorenni.

L'Unione Italiana Ciechi, inoltre, si è adoperata, insieme alle altre associazioni di invalidi civili, per modificare la disciplina dell'accertamento dell'invalidità affidato dalla L. 291/88 alle Commissioni medico-militari; ottenendo, prima, l'emendamento governativo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tendente ad aumentare il numero delle Commissioni medico-militari, ad allargarne le competenze e a potenziare la presenza dei rappresentanti delle categorie; poi, l'emanazione della legge 15 ottobre 1990 n.295.

Come per il passato, anche nel corso del 1990 sono stati organizzati soggiorni estivi ed invernali per cieco-sordi, rispettivamente a Francavilla al Mare e ad Avezzano.

o-o-o-

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive £ 650.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come appresso: £ 7.000.000 per compensi ed indennità erogate al Collegio Centrale dei Sindaci; £ 18.000.000 per compensi ed indennità erogate agli organi centrali dell'ente; £ 27.000.000 per acquisizioni di materie prime e materiali di consumo; £ 46.000.000 per spese legali e notarili nell'ambito di acquisizioni di eredità o similari; £ 12.000.000 per contributi alle associazioni fiancheggiatrici; £ 60.000.000 per spese per i convegni professionali; £ 5.000.000 per interventi di solidarietà ai soci; £ 468.000.000 per spese per iniziative di promozione e tutela di studio, ricerche e varie e £ 7.000.000 per spese per rapporti con associazioni estere.

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI

- Attività svolta nell'anno 1990

L'E.N.S., fondato nel 1932, con l'entrata in vigore del D.P.R. 31.3.1979 ha perso la personalità giuridica di diritto pubblico, continuando a sussistere come ente morale.

Una importante iniziativa intrapresa dall'Ente Nazionale Sordomuti nell'anno 1990 è stata la promozione delle attività sportive nazionali ed internazionali della FSSI - Centro Nazionale riconosciuto dal CONI - erogando dei contributi al fine di favorire la partecipazione di atleti sordomuti ad importanti competizioni sportive.

L'Associazione inoltre è membro della Federazione Mondiale dei Sordi (FMS), composta da n.73 Associazioni nazionali di altrettanti Paesi, impegnati nella tutela dei diritti dei 70 milioni di sordi nel mondo.

Nell'anno 1990 sono stati realizzati importanti convegni in Europa ed America, che hanno riunito e coinvolto circa 5.500 sordi e 1.200 esperti udenti provenienti da tutto il mondo. L'Italia attraverso l'Ente Nazionale Sordomuti ha partecipato con una propria rappresentanza composta dai dirigenti nazionali nonché da esperti nel campo medico-legale.

Per quanto riguarda la tutela degli associati già da diversi anni presso la Sede Centrale ENS è stato istituito un servizio di assistenza legale.

L'Ente Nazionale Sordomuti ha organizzato dei corsi e seminari per interpreti in base alle richieste ricevute da persone udenti dei vari Enti Pubblici e Privati nonché dei gestori di servizi pubblici affinché si potesse avere un colloquio diretto con le persone sorde e fornire loro le indicazioni più urgenti in caso di necessità. Le persone che hanno frequentato detti corsi ed hanno superato le prove d'esame hanno conseguito un diploma rilasciato dall'Ente e sono stati iscritti nel Registro Nazionale Interpreti per Sordi (R.N.I.S.) tenuto esclusivamente dalla Sede Centrale ENS. Alcuni di questi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

interpreti vengono chiamati dall'Ente Nazionale Sordomuti per svolgere il servizio interpretariato e quando richiesti dai Ministeri, dai Tribunali e da altri Enti pubblici e Privati per prove di concorsi od altro dove partecipano dei sordomuti. Talvolta vengono richiesti dai sordi stessi quando devono partecipare a riunioni, dibattiti o conversazioni con più persone dove si troverebbero comunque emarginati.

Nel corso dell'anno 1990 l'Ente Nazionale Sordomuti ha continuato a pubblicare la rivista mensile "La Settimana del Sordo", la cui funzione è essenzialmente quella di mantenere informati i soci di tutte le notizie sul piano legislativo, sociale, assistenziale, culturale e del tempo libero che riguardano la categoria dei minorati dell'udito e della favella. Detto giornale viene stampato in 50.000 copie ed inviato gratuitamente a tutti i sordi nonché ai Parlamentari ed a tutte le strutture pubbliche e locali che si interessano dei sordomuti.

La sede Centrale dell'Ente ha inoltre erogato contributi alle proprie 95 sedi Provinciali per il funzionamento delle stesse e per svolgere le attività culturali e di educazione permanente (convegni, conferenze, dibattiti, tavole rotonde, incontri sociali, ecc.) e attività ricreative o del tempo libero (mostre di pittura, fotografia, proiezione films sottotitolati, gare, ecc.) a favore dei propri soci.

o-o-o

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presenta entrate per complessive f 650.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come segue: f 52.950.000, all'attività di ricerca attraverso commissioni tecnico-scientifiche nel campo della medicina, audiologia, pedagogia, comunicazione speciale ecc; f 60.000.000, alla stampa specialistica ed alle pubblicazioni varie; f 492.050.000, all'erogazione di contributi alle sezioni provinciali ENS per il finanziamento dei centri di cultura ricreativi, interpretariato, rappresentanza, educazione permanente, attività giovanili, mutualità, assistenza generica, protesi, assistenza legale, ecc. e f 45.000.000 all'erogazione di contributi alla federazione sport silenziosi per attività ginnica sportiva nazionale ed internazionale.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

- Attività svolta nell'anno 1990

L'Unione Nazionale Mutilati per Servizio, con Sede Centrale in Roma e sedi provinciali in ogni capoluogo di provincia e sottosezioni in varie città, è un Ente morale (Decreto Capo Provvisorio dello Stato n.650 del 24.6.47) che aduna in Associazione tutti coloro che, alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, territoriali ed istituzionali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio militare e civile e ricevono un trattamento risarcitorio.

Ad essa, con legge n.337 del 13 aprile 1953, è stata riconosciuta la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali degli associati, comprendenti oltre ai titolari di pensione privilegiata ordinaria o tabellare militare, anche i titolari di equo indennizzo - civili e militari - e coloro che sono in attesa della liquidazione dell'una o dell'altra forma di risarcimento, nonchè le famiglie dei caduti e degli invalidi; inoltre sono state trasferite all'Unione, a norma dell'art.5 del D.P.R. 31.3.79, in applicazione dell'art.1 bis, ultimo comma della legge n.641/78, le funzioni di protezione e rappresentanza, già esercitate dalla soppressa O.N.I.G. (Opera Nazionale Invalidi di Guerra).

L'Unione, nel corso dell'anno 1990, ha rappresentato con costanza i problemi della categoria presso i due rami del Parlamento.

Tutte le attività promozionali nel campo legislativo ed organizzativo sono state portate a conoscenza dei soci attraverso il periodico "Il Corriere dell'Unione" che ha la tiratura di oltre 55.000 copie e che viene inviato gratuitamente a domicilio.

Tra le attività promozionali più significative svoltesi nel 1990, oltre alle ricorrenti assemblee e manifestazioni provinciali, si segnalano:

28 gennaio: Milano 3^a Giornata Naz.del Caduto e Mutilato per Servizio Istituzionale sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

25/26 maggio:Catanzaro - 1^a Seminario interregionale su "Aspetti del trattamento pensionistico privilegiato".

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7 dicembre: Torino - Convegno Nazionale sul Tema: Invalidi per Servizio negli Enti locali (CPDEL).

O-O-O

Il rendiconto relativo all'anno 1990, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presenta entrate per complessive £ 650.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come segue: £ 143.728.337, alla stampa ed alla pubblicazione del "Corriere del Mutilato"; £ 56.247.032, alle spese connesse allo svolgimento delle manifestazioni riguardanti la 1^a e 2^a giornata nazionale dei Caduti per servizio e di altre manifestazioni in occasione di ricorrenze varie; £ 294.228.623, all'erogazione di contributi ordinari e straordinari alle sedi provinciali; £ 10.000.000, alle spese per la pubblicazione del volume l'U.N.M.S. e, £ 145.796.008, alle spese generali connesse al funzionamento degli organi dell'Ente.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI FANCIULLI E ADULTI SUBNORMALI

- Attività svolta negli anni 1988-1989.

Con lo statuto approvato dall'Assemblea Nazionale il 13 maggio 1979, l'Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli e Adulti Subnormali - A.N.F.F.A.S. - si è prefisso lo scopo di operare per la prevenzione dell'handicap e la tutela degli interessi degli insufficienti mentali e delle loro famiglie.

Negli anni 1988 e 1989 questa Associazione ha innanzitutto curato la pubblicazione della rivista "ANFFAS FAMIGLIE", al fine di assicurare, non solo una costante informazione a tutti gli associati sull'attività svolta a livello nazionale, regionale e cittadino, ma anche l'ampliamento del dibattito culturale sull'handicap mentale.

Di notevole importanza si è rivelata l'organizzazione, in collaborazione con il Ministero della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e con il Ministero degli Affari Sociali, di un Convegno Scientifico tenutosi a Roma presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche nei giorni 20 e 21 ottobre 1989 sul tema: "HANDICAPPATO PSICHICO: RICERCA, FORMAZIONE, SERVIZI NEGLI ANNI '90".

Dal Convegno, infatti, è emerso che la via da seguire nel campo della ricerca, era quella di realizzare un ISTITUTO MULTIDISCIPLINARE NAZIONALE che raccogliesse operatori esperti nel settore, costituendo quindi un vero e proprio polo di riferimento e di studio. Lo spirito di iniziativa dell'Associazione è stato sottolineato anche dal Ministro per gli Affari Sociali Rosa Russo Jervolino quando, nel corso del suo intervento, ha rilevato che il Convegno realizzava una interessante triangolazione tra il mondo scientifico, famiglie ed operatori sociali.

In oltre 170 città italiane nel 1988 e 1989 si sono svolte manifestazioni per celebrare rispettivamente la QUINTA e la SESTA GIORNATA NAZIONALE di informazione ANFFAS.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Grande rilievo ha avuto l'organizzazione del bando nazionale di concorso, per un premio giornalistico "LA ROSA D'ORO, rivolto agli operatori dell'informazione scritta e radio televisiva, per articoli e servizi dedicati al tema dell'handicap psichico pubblicati o andati in onda nel periodo I° gennaio 31 agosto 1989.

Il successivo 27 novembre si è svolta a Palazzo Chigi la premiazione del suddetto premio.

L'ANFFAS, infine, ha favorito la costituzione di gruppi sportivi che sono risultati strumenti idonei ed efficaci per il recupero psico-fisico della persona e per la socializzazione ed integrazione del cittadino handicappato nella società.

-0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive f 453.060.000 (pari alla somma dei contributi di f 222.060.000 e di f 231.000.000 concessi rispettivamente per gli anni 1988 e 1989) ed uscite per pari importo, destinate come segue:

f 99.455.560 per l'organizzazione della Giornata Nazionale di informazione A.N.F.F.A.S

f 160.625.081 per spese di divulgazione culturale e pubblicazione del periodico associativo;

f 82.939.608 per attività di promozione sociale e organizzazione di gruppi di lavoro e f 110.039.755 per spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

CENTRO COMUNITARIO GESU' RISORTO

- Attività svolta negli anni 1988-1989

L'associazione "Centro Comunitario Gesù Risorto", costituita in data 26 ottobre 1967 come persona morale ecclesiastica, giusto decreto dell'Arcivescovo di Fermo del 1° ottobre 1967, è stata riconosciuta Ente Morale con D.P.R. del 25 gennaio 1971 n.105.

Il Centro che in data 25 aprile 1984 ha modificato il proprio statuto, mutando peraltro il nome in "Comunità di Capodarco", persegue la finalità di rimuovere ogni ostacolo alla salute e quindi allo sviluppo psico-fisico delle persone, attraverso la lotta contro ogni forma di emarginazione.

Nel corso degli anni 1988-1989, l'associazione ha posto in essere una serie di incontri, convegni e seminari, finalizzati all'integrazione sociale dei suoi iscritti.

Di grande utilità si è rivelato il corso di aggiornamento per terapisti e operatori della riabilitazione.

Significativo è stato lo sforzo di favorire le vacanze, allargate anche ai volontari.

Notevole importanza ricopre l'attività di informazione e di sensibilizzazione attuata mediante la pubblicazione di due periodici: "Partecipazione" e "Il lato umano".

0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1989 e 1990, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive f 389.869.500 (di cui f 192.869.500 per l'anno 1988 e f 197.000.000 per l'anno 1989) ed uscite per pari importo, destinate come appresso: f 90.015.632 per acquisti di biblioteca; f

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

69.175.630 per attività editoriali; £ 87.902.666 per convegni, incontri e seminari; £ 50.000.000 per attività di promozione sociale e £ 92.775.572 per attività ricreative, vacanze e tempo libero degli associati.

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

- Attività svolta negli anni 1988-1989.

L'A.I.S.M. ha ottenuto il riconoscimento giuridico con D.P.R. n.897 del 22.9.1981 ed è componente della Federazione Internazionale delle Associazioni di Sclerosi Multipla.

Il suo fine istituzionale consiste eminentemente nel rappresentare e tutelare gli interessi delle persone affette da sclerosi multipla e da forme patologiche similari.

Nel corso degli anni 1988 e 1989 l'Associazione ha dato luogo ad una serie di attività promozionali, ma soprattutto assistenziali; avvalendosi, infatti, anche dell'opera di volontari e di obiettori di coscienza, l'Ente ha potuto assolvere numerosissime incombenze di carattere pratico (piccole manutenzioni, disbrigo di pratiche previdenziali, trasporto con veicoli attrezzati, ricoveri ospedalieri, consulenze con medici specialisti, assistenza in casa ovvero nei reparti ospedalieri ecc.) ossia una serie di attività, semplici per una persona sana, insuperabili per un malato di sclerosi.

Di grande rilievo si è rivelata l'assistenza legale e l'attività di supporto psicologico estesa anche alle famiglie.

Numerose sono state le organizzazioni di manifestazioni, tavole rotonde, conferenze stampa, tutte tendenti a dare la massima divulgazione delle informazioni relative alla malattia, ai suoi sintomi ed ai mezzi per lenirne gli effetti.

A scopo divulgativo è stato pubblicato un notiziario mensile nazionale nonché periodici a carattere locale.

0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1988-1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

evidenziano entrate per complessive £ 400.680.000 (di cui £ 199.680.000 per l'anno 1988 e £ 201.000.000 per il 1989) ed uscite per pari importo destinate come appresso: £ 179.000.000 per la diffusione di notiziari associativi; £ 127.000.000 per le campagne informative e di educazione sanitaria; £ 30.000.000 per attività di consulenza sanitaria e sociale e £ 64.680.000 per l'organizzazione di corsi per il volontariato nonché per spese generali organizzative per la realizzazione dei programmi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UNIONE ITALIANA MUTILATI DELLA VOCE PER
L'ASSISTENZA E LA TUTELA DEI LARINGECTOMIZZATI

- Attività svolta negli anni 1988-1989

L'Unione Italiana Mutilati della Voce, ha lo scopo statutario di assistere, sotto il profilo morale e pratico, tutti i colpiti da neoplasma laringeo, all'uso avvalendosi dei "Centri di Rieducazione Fonetica" ed utilizzando mezzi didattici e rieducativi al fine di poter ridare l'uso della parola ad ogni laringectomizzato.

L'Associazione conta migliaia di iscritti ed i medesimi mutilati hanno creato ben 86 scuole di fonetica esofagea; ogni scuola dispone di un rieducatore ed un organizzatore.

L'Unione Italiana Mutilati della Voce partecipa attivamente alla Federazione Europea; inoltre ben tre paesi, Spagna, Francia e Germania, hanno chiesto all'Unione in parola, di organizzare un corso internazionale per maestri rieducatori alla voce esofagea, poichè le citate nazioni non adoperano il sistema rieducativo italiano che è all'avanguardia in campo internazionale e desta grande interesse anche perchè i rieducatori vengono scelti tra i colpiti da laringectomia totale.

0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive f 241.920.000 (di cui 118.920.000 per l'anno 1988 e f 123.000.000 per l'anno 1989) ed uscite per pari importo, destinate come appresso: f 38.000.000 per attività di ricerca e convegni; f 50.000.000 per attività di informazione agli associati mediante riviste e dispense; f 42.000.000 per riunioni, tavole rotonde, congressi nazionali ed europei; f 48.000.000 per attività di promozione sociale consistita eminentemente in contributi ai più bisognosi; f 38.000.000 per assistenza alle famiglie ed alle scuole di fonetica e f 25.920.000 per spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE BAMBINI DOWN

- Attività svolta negli anni 1988-1989

Lo scopo statutario dell'Associazione Bambini Down, che non ha fini di lucro, è quello di riunire e coadiuvare le famiglie dei bambini down e di contribuire allo studio e ad una aggiornata informazione sulla sindrome stessa nonché all'ottimale inserimento scolastico e sociale a tutti i livelli dei bambini che ne sono affetti.

L'attività che maggiormente merita di essere segnalata è quella relativa al servizio di informazione e consulenza a tutte le famiglie provenienti da tutto il territorio nazionale.

A detta attività è preposta una equipe composta da quattro operatori (assistente sociale, pediatra, psicologa e pedagoga) oltre ad un genitore.

La programmazione e l'attività didattica per l'inserimento scolastico nelle scuole materne, elementari e medie è affidata a due pedagogiste ed a una insegnante specializzata.

Corsi di autonomia per adolescenti dai 13 ai 18 anni vengono organizzati con la finalità di migliorare le capacità di autonomia personale dei ragazzi e per l'acquisizione delle competenze necessarie ad un inserimento nella vita quotidiana.

0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive £ 265.835.000 (di cui £ 121.835.000 per l'anno 1988 e £ 144.000.000 per l'anno 1989) ed uscite per pari importo, destinate come appresso: £ 3.306.441 per attività di ricerca sullo sviluppo cognitivo e sociale dei bambini Down e sull'integrazione degli

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stessi nella scuola di base; f 53.870.857 per attività di informazione realizzata mediante la pubblicazione della rivista "Sindrome Down notizie" e l'acquisto di libri e videocassette; f 10.601.480 per attività di divulgazione culturale attuata con la pubblicazione degli atti del Convegno internazionale sulla sindrome di Down; f 27.139.396 per attività di promozione sociale con organizzazione di convegni ed assegnazione di contributi alle sezioni A.B.D.; f 170.046.431 per la tutela degli associati mediante l'assistenza diretta ai bambini ed alle famiglie e f 870.395 per spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

CENTRO LIGURE DOWN

- Attività svolta negli anni 1988-1989

Il CEPIM - Centro Ligure Down-ha per scopo statutario la tutela dei trisomici ovvero le persone affette dalla sindrome di Down e delle relative famiglie.

Nel corso degli anni 1988-1989, il CEPIM ha svolto una serie di attività tra le quali merita di essere segnalata l'organizzazione in via sperimentale di cooperative che permettano una reale integrazione lavorativa delle persone, affette da sindrome di Down, in attività produttive; quanto detto è stato possibile realizzare con la collaborazione della Confcooperativa.

Oltre alla ordinaria attività di consulenza e di informazione, che si è concretizzata in una vera e propria scuola per i genitori, rilevante è stato lo studio sulla possibilità di costituire microcomunità per soggetti Down adulti.

Da segnalare l'organizzazione del convegno svoltosi a Genova nel giugno 1988 in collaborazione con il Provveditorato agli Studi dal titolo: "Handicap: scuole, servizi, associazioni per un impegno comune" che ha evidenziato e focalizzato il bisogno di un consistente raccordo delle politiche sociali tra la scuola ed i servizi, al fine di promuovere una reale integrazione sociale nel rispetto della massima autonomia della persona

Un congresso internazionale è stato organizzato nel 1989 a Sanremo al fine di programmare un modello unitario di servizi sociali e sanitari nell'ambito della Comunità Economica Europea.

0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1988-1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con DPCM del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive f 120.940.000 (di cui f 56.940.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per l'anno 1988 e f 64.000.000 per il 1989) ed uscite per pari importo, destinate come appresso; f 2.000.000 per attività di ricerca e per studi condotti sulla genetica; f 13.750.000 per la realizzazione e gestione della scuola permanente dei genitori; f 15.107.500 per attività di divulgazione culturale e partecipazione ai convegni; f 52.849.200 per attività di formazione professionale e solidarietà sociale; f 6.000.000 per la tutela degli associati e di consulenza alle famiglie e f 31.233.300 per attività varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI - AIAS

- Attività svolta negli anni 1988- 1989

Scopo istituzionale dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici è quello di aiutare i soci a diventare, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente, nonché consigliare ed assistere i genitori e coloro che si occupano dei loro problemi.

Nel corso degli anni 1988-1989 l'AIAS, per celebrare il trentacinquesimo anniversario della sua fondazione, ha promosso numerose iniziative come seminari, incontri, distribuzioni di diplomi di benemerita.

I centri riabilitativi e gli altri servizi sociali attualmente gestiti dalle sezioni AIAS assistono circa 15.000 handicappati grazie anche alle convenzioni intervenute con le UU.SS.LL. e con i comuni.

Sono state inoltre costituite nuove sezioni locali, per cui attualmente se ne contano ben 171 su tutto il territorio nazionale.

Numerosi sono stati i convegni anche internazionali cui l'Associazione ha partecipato con i suoi rappresentanti.

Rilevante inoltre è stata la campagna di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado e nel Paese, in merito ai problemi che incontrano le persone handicappate.

0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive f 300.890.000 (di cui f 148.890.000 per l'anno 1988 e f 152.000.000 per l'anno 1989) ed uscite per pari

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

importo destinate come appresso: £ 24.022.855 per attività di ricerca ad opera di comitati tecnico-scientifici; £ 89.999.878 per stampa e pubblicazione periodico AIAS e celebrazione 35° anniversario; £ 90.436.945 per attività di divulgazione culturale realizzata mediante convegni, seminari, dibattiti; £ 68.029.720 per attività di promozione sociale con opera di sensibilizzazione presso tutte le scuole del Paese; £ 25.016.650 per la tutela degli associati e partecipazione ad organizzazioni internazionali e £ 3.383.952 per spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

- Attività svolta nell'anno 1988

L'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare è una associazione giuridicamente riconosciuta che si prefigge di promuovere e collaborare alla ricerca su cause, prevenzione e terapia delle distrofie muscolari.

Nel corso del 1988 l'UILDM, oltre al potenziamento dell'attività di ricerca, ha ritenuto di migliorare l'informazione generale dei cittadini riguardo alle tematiche sociali inerenti le persone colpite da distrofia muscolare ed agli aspetti medico-scientifici e della prevenzione.

In particolare va segnalato l'impulso conferito alla comunicazione informativa dell'Agenzia Armando Testa, nella trasmissione televisiva "Piccoli e Grandi Fans".

L'incontro televisivo settimanale con le famiglie, per alcuni mesi, ha ottenuto la sensibilizzazione di molti cittadini ad un tema sociale poco conosciuto.

Al fine di incoraggiare la ricerca scientifica l'UILDM ha conferito cinque borse di studio, intitolate al fondatore dell'Associazione Federico Milcovich.

E' importante altresì rilevare la costituzione di nuove sezioni soprattutto nelle zone dell'Italia meridionale, dove inoltre è stato creato un comitato di coordinamento delle sezioni UILDM.

Numerose sono state le attività svolte dall'associazione per promuovere l'inserimento sociale delle persone affette sia da distrofia muscolare che da malattie neurovascolari.

In particolare vanno evidenziati: il convegno internazionale sulle barriere architettoniche svoltosi a Bergamo, la gara di carrozzine

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

elettriche svoltosi a Padova nonché varie organizzazioni a scopo ricreativo.

0-0-0

Il rendiconto relativo all'anno 1988, redatto in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive f 69.580.000 ed uscite per pari importo, destinate come appresso: f 7.904.288 per attività di ricerca sia medico-scientifica che socio-culturale; f 2.323.972 per attività di divulgazione ed informazione generale, f 6.700.554 per attività di promozione sociale; f 17.645.488 per spese attinenti alla tutela degli associati e f 35.005.698 per spese connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA INVALIDI PER ESITI DI
POLIOMIELITE ED ALTRI INVALIDI CIVILI

- Attività svolta negli anni 1988-1989

L'attività istituzionale dell'A.N.I.E.P. si propone di assicurare a tutti i cittadini handicappati l'effettivo diritto al pieno affermarsi della loro personalità rimuovendo le cause sociali, culturali ed economiche che ostacolano la loro partecipazione alla vita del Paese.

Nel corso degli anni 1988-1989 è stata privilegiata l'attività di promozione legislativa mediante: la collaborazione con la Commissione Ambiente della Camera per emendamenti al disegno di legge relativo all'eliminazione della barriere architettoniche nell'edilizia privata; la consulenza per la stesura del decreto legislativo 23.11.1988 n.509 relativo ai criteri per gli accertamenti dell'invalidità ed alla revisione di alcune norme di legge; sollecitazioni per la nuova disciplina sull'indennità di accompagnamento (1.21.11.1988 n.508).

Numerosi sono stati i convegni e le campagne di divulgazione sui problemi della riabilitazione degli handicappati.

Tra i più significativi si ricorda il convegno svoltosi a Modena il 28 maggio 1988 su "Handicappati barriere architettoniche vacanze e tempo libero" e quello tenutosi nella stessa città il 27 maggio 1989 su "Le barriere architettoniche negli edifici pubblici, nell'edilizia privata: metodologie e prospettive di soluzione".

Il 23 gennaio 1988, in occasione del 30° della fondazione, l'ANIEP ha organizzato in Bologna una manifestazione nazionale su "Handicappati: assistenzialismo o integrazione" con il patrocinio del Presidente della Repubblica.

L'Associazione, nel biennio di cui trattasi, ha altresì provveduto alla pubblicazione del periodico "Orizzonti Aperti" con una tiratura annuale di 50.000 copie e, nell'ottobre 1988, ha pubblicato il libro intitolato " Handicappati e barriere architettoniche:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'integrazione sociale nell'ambiente, storia, legislazione e metodologia".

0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1988-1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive f 225.940.000 (di cui f 110.940.000 per l'anno 1988 e f 115.000.000 per l'anno 1989) ed uscite per pari importo destinate come appresso: f 15.432.573 per attività di ricerca e di collaborazione professionale; f 22.212.198 per la stampa e pubblicazione del periodico associativo; f 15.035.511 per attività di divulgazione culturale, partecipazione a convegni e manifestazioni; f 143.196.521 per attività di promozione sociale; f 16.922.171 per spese relative alla tutela degli associati e f 13.141.026 per attività connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE INVALIDI CIVILI

- Attività svolte negli anni 1988-1989

L'A.N.I.CI, componente dell'Unione Generale Invalidi Civili, è una libera Associazione sindacale di categoria, a carattere nazionale, che si articola in Comitati Regionali, Provinciali, Comunali e Intercomunali, con 138.935 soci tesserati.

Scopo statutario dell'Associazione in parola è la tutela degli interessi morali e materiali dei soci.

Nel corso degli anni 1988 e 1989, l'A.N.I.CI ha svolto principalmente attività di promozione sociale, consistita sia nell'ampliare gli spazi di socialità e di partecipazione, sia nell'incrementare l'azione di divulgazione culturale che ha consentito, attraverso convegni, conferenze stampa e pubblici dibattiti, di sviluppare una maggiore conoscenza delle leggi e quindi dei diritti degli invalidi e delle rispettive famiglie.

La pubblicazione di numerosi articoli sulla stampa periodica e nazionale nonché del periodico "La Rinascita dell'Invalido Civile" ha contribuito all'informazione dei soci.

Di grande importanza è stata la ricerca rivolta ad individuare le carenze di assistenza domiciliare nei confronti dei portatori di gravi handicaps e dei cittadini invalidi ultrasessantacinquenni; ne è conseguito, dopo un confronto con gli amministratori degli Enti Locali, l'ampliamento dei servizi di assistenza domiciliare a fasce più numerose di cittadini invalidi.

Nel biennio in parola, numerosi e costanti contatti sono stati tenuti con le associazioni di categoria, nazionali ed internazionali. A livello internazionale particolari contatti sono stati tenuti con "Mobility Internationale", Associazione che ha sede a Londra e che annualmente organizza convegni e seminari su tutte le diverse tematiche che interessano il mondo dell'handicap con particolare riferimento ai giovani,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

organizzando e favorendo viaggi e scambi culturali tra giovani disabili e non.

0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1988-1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive f 501.360.000 (di cui f 222.360.000 per l'anno 1988 e f 279.000.000 per il 1989) ed uscite per pari importo destinate come appresso: f 51.300.850 per attività di ricerca; f 106.425.700 per attività di informazione e pubblicazione del periodico "La Rinascita dell'Invalido Civile"; f 95.898.200 per attività di divulgazione culturale realizzata mediante convegni, assemblee e manifestazioni pubbliche; f 99.161.250 per attività di promozione sociale consistita in incontri di aggiornamento tra operatori, familiari ed invalidi; f 76.271.950 per la tutela degli associati mediante l'attivazione di specifici servizi di supporto e consulenza e f 72.302.050 per spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRIVI DELLA VISTA

- Attività svolta negli anni 1988-1989

L'Associazione Nazionale Privi della Vista, eretta in Ente Morale con D.P.R. n.126 del 13.2.1981, si prefigge lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei cittadini non vedenti.

Per gli anni 1988 e 1989 la Presidenza e il Consiglio Nazionale, unitamente alle Sedi periferiche, hanno svolto una capillare azione di intervento a favore di privi della vista divenuti tali in età avanzata; hanno organizzato inoltre corsi di qualificazione e di recupero al fine di promuovere la socializzazione dei propri associati e il loro inserimento nell'attività produttiva in quei settori in cui può esplicarsi la possibilità di impiego del non vedente.

Va evidenziato che la maggior parte dei servizi associativi sono diretti e gestiti direttamente da Dirigenti non vedenti in collaborazione con i soci sostenitori e personale vedente; quest'ultimo svolge un'attività molto ridotta ma, non potendosi prescindere dal loro apporto, l'Ente ha usufruito di attività di volontariato rimborsando le sole spese vive incontrate da tale personale.

L'attività di divulgazione culturale ha compreso l'intervento a convegni tiflotecnici che continuamente studiano nuovi mezzi per rendere il non vedente sempre più autonomo. Inoltre, l'Associazione ha acquistato apparecchiature tiflotecniche avanzate che permetteranno di istituire un giornale associativo ordinario tuttora in corso di studio. Tali apparecchiature permetteranno anche la trascrizione di testi legislativi utili.

0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1988-1989 redatti in

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive f 160.260.000 (di cui 63.260.000 per l'anno 1988 e f 97.000.000 per il 1989) ed uscite per pari importo, destinate come appresso:

f 6.000.000 per attività di divulgazione ed informazione; f 49.000.000 per acquisto di apparecchiature tiflotecniche; f 37.000.000 per rimborso spese sostenute dal personale vedente di sostegno; f 24.260.000 per attività ricreative e promozionali; f 33.000.000 per assemblee sociali ed attività di patronato e f 11.000.000 per spese connesse alla realizzazione dei programmi.

OPERA NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI

- Attività svolta nell'anno 1988

L'Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili, costituitasi nel 1979, è una Associazione a carattere sociale-assistenziale che ha come scopo principale l'assistenza morale e materiale dei mutilati ed invalidi civili.

Nel corso del 1988 tra le molteplici attività svolte dall'Associazione sono da porre in particolare risalto i numerosi convegni provinciali e regionali organizzati in varie regioni. In tali convegni sono stati illustrati i provvedimenti di nuova legislazione e i dibattiti che ne sono scaturiti sono serviti ad informare al meglio Dirigenti e soci, molti dei quali sono stati portavoce ed ascoltatori di associati impossibilitati ad intervenire per l'inabilità che li affligge.

Le riunioni sono risultate fruttuose ai fini di una migliore presa di coscienza, da parte dei partecipanti, sulle reali diversità di condizioni di vita dei soci maggiormente minorati e sulle diversità di funzionamento delle strutture pubbliche amministrative e sanitarie. Lo scambio di informazioni tra i partecipanti è risultato utile anche per l'impostazione di programmi operativi futuri

Nel corso dell'anno in questione si è avuto un incremento del numero delle sedi provinciali e zonali, concretizzando in tal modo un avvicinamento operativo verso i soci sparsi nelle varie Regioni, favorendo così l'attività di assistenza, da parte degli operatori del settore, tesa alla tutela dei diritti di tutti gli associati.

-0-0-0-

Il rendiconto relativo all'anno 1988, redatto in conformità

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenzia entrate per complessive £ 111.915.000 ed uscite per pari importo, destinate come appresso: £ 9.538.645 per attività di ricerca e convegni; £ 19.495.450 per attività di informazione agli associati; £ 25.469.120 per attività di divulgazione culturale; £ 22.940.770 per attività di promozione sociale; £ 6.460.000 per spese attinenti la tutela degli associati e, £ 28.011.015, per spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI FIGLI MINORATI DI DIPENDENTI ED
EX DIPENDENTI MILITARI E CIVILI DEL MINISTERO DELLA DIFESA

- Attività svolta negli anni 1988-1989

L'Associazione Nazionale per l'assistenza ai figli minorati dei dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa, cui è stata riconosciuta la personalità giuridica con D.P.R. 16 dicembre 1982 n.1115, ha lo scopo statutario di combattere le cause delle minorazioni ed assistere, come da intestazione, i figli dei dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa, colpiti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali.

Nel corso degli anni 1988 e 1989 l'Ente ha svolto soprattutto attività di informazione sia mediante riunione nelle sedi di Roma, Padova, Caserta, Taranto, sia dando la massima diffusione al notiziario dell'Associazione; inoltre sono stati attuati interscambi di messaggi, notizie, proposte, con la Lega internazionale delle Associazioni per le persone con handicap mentale con sede a Bruxelles.

Rilevante è stata l'attività assistenziale, consistita prevalentemente nell'organizzazione di soggiorni sul Monte Terminillo per alcuni soci, nonché di un corso di formazione e aggiornamento per gli operatori.

0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive £ 133.750.000 (di cui £ 63.750.000 per l'anno 1988 e £ 70.000.000 per il 1989) ed uscite per pari importo, destinate come appresso: £ 15.801.939 per attività di ricerca; £ 7.537.878 per attività di informazione; £ 25.026.275 per attività di divulgazione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

culturale mediante diffusione del periodico associativo; f 12.916.380 per attività di promozione sociale mediante depliant illustrativi, affiliazione alla Lega Internazionale delle Associazioni per gli handicappati; f 12.956.000 per la tutela degli associati e f 59.511.528 per spese connesse alla realizzazione dei programmi quali soggiorni di vacanza, corsi di aggiornamento per gli operatori, servizi di psicoterapia.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UNIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

- Attività svolta negli anni 1988-1989

L'U.N.M.I.C. è un ente morale il cui scopo è quello di assistere e tutelare i propri iscritti al fine di reinserirli nel mondo del lavoro; all'uopo si avvale di sedi regionali, provinciali e locali.

Nel corso degli anni 1988 e 1989 l'Associazione ha privilegiato l'attività di promozione sociale, provvedendo ad avviare le pratiche per il riconoscimento dell'invalidità civile, del diritto alla pensione ed all'indennità di accompagnamento, curando l'iscrizione degli invalidi nelle liste dei disoccupati presso l'Ufficio Provinciale del lavoro; assolvendo alle richieste di quotidiane prestazioni come il pagamento di bollette, ad ogni altra attività di per sé elementare ma problematica per l'invalido.

In queste molteplici attività, l'U.N.M.I.C. si è avvalsa del personale volontario, cui sono state rimborsate soltanto le vive spese sostenute per l'adempimento dei vari servizi.

Poichè generalmente l'invalido non ha mezzi sufficienti per pagare le parcelle, generalmente elevate, dei vari professionisti, l'Associazione ha organizzato un servizio che assicura ai propri soci la possibilità di rivolgersi a legali ed a medici di diverse specializzazioni.

Di grande utilità si è rivelato l'acquisto di un automezzo adibito al trasporto degli handicappati psichici onde agevolare il lavoro del personale volontario.

Mensilmente viene stampato un foglio notizie al fine di assicurare una maggiore informazione tra i soci.

0-0-0

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

evidenziano entrate per complessive f 124.000.000 (di cui f 47.000.000 per l'anno 1988 e f 77.000.000 per il 1989) ed uscite per pari importo destinate come appresso: f 27.508.000 per spese di cancelleria ed attività di informazione mediante invio agli associati dei fogli notizie; f 52.200.000 per rimborso spese al personale volontario; f 10.580.000 per consulenze mediche e legali e f 33.712.000 per spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

CONCLUSIONI

I rappresentanti legali ed i presidenti degli organi di controllo interno delle predette Associazioni hanno attestato che le spese indicate nei rendiconti presentati trovano giustificazione nella documentazione agli atti dell'ente.

Dall'esame di tutta la documentazione pervenuta a questa Presidenza del Consiglio è stata accertata la conformità dei rendiconti con l'unito regolamento approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 giugno 1988 e verificato che le spese in essi indicate risultano tutte finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali degli enti medesimi.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 19.11.1987, n.476, concernente una nuova disciplina del sostegno alle attività di promozione e contributi alle associazioni combattentistiche;

CONSIDERATO che, a mente del 2° comma dell'art. 5 della prefata legge, le modalità, i contenuti e termini del rendiconto che ogni Ente o Associazione che fruisca del contributo di cui alla legge medesima è tenuto a presentare, debbono essere stabiliti mediante apposito regolamento;

SENTITI i Ministeri dell'Interno e della Sanità;

D e c r e t a :

Art. 1

Il rendiconto che ogni Ente o Associazione che fruisca del contributo previsto dalla legge richiamata in premessa è tenuto a presentare, anche qualora non rinnovi la domanda di contributo, deve essere redatto in conformità allo schema A) allegato al presente decreto, deliberato a norma di statuto ed inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo statale.

Art. 2

Il rendiconto di cui al precedente art. 1 deve essere accompagnato da una relazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente l'indicazione dei fini istituzionali conseguiti con l'utilizzazione del contributo statale.

Roma, 7 GIU. 1988

L.M.1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A) al D.P.C.M. in data

SCHEMA DEL RENDICONTO PREVISTO DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 476/1987

ENTE..... Esercizio Finanziario.....

ENTRATE:		
- CONTRIBUTO STATALE ----- (Legge.....)	
USCITE - somme erogate nell'esercizio per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
- INFORMAZIONE:		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
- DIVULGAZIONE CULTURALE:		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
- PROMOZIONE SOCIALE:		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
Totale uscite	£.....	£.....
Somma rimasta da utilizzare	£.....	£.....
Totale, a pareggio	£.....	£.....

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data.....

Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente

.....

.....

.....

.....

.....